

PONTI TRA INGEGNERIA, ARCHITETTURA E PAESAGGIO

Armonia, Composizione e Significati

Enzo Siviero - Rettore dell'Università eCampus



Bio

Prof. Enzo Siviero

è un ingegnere civile italiano e progettista di ponti di fama internazionale, laureato a Padova nel 1969 e successivamente insignito di una laurea honoris causa in architettura. È stato professore ordinario di Tecnica delle Costruzioni e docente di Ponti presso l'Università di Architettura di Venezia e, dal 2016, è Rettore dell'Università eCampus. Fondatore e direttore della rivista Galileo, Siviero ha sviluppato progetti esposti a livello internazionale, esprimendo una sintesi tra ingegneria e architettura. Guidato dal motto "Bridging Cultures and Sharing Hearts", il suo lavoro enfatizza connessioni sia fisiche che umane, ricevendo numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui la Medaglia WFEO per l'Eccellenza nella Formazione Ingegneristica.

ABSTRACT

Affinché un'opera architettonica raggiunga la "bella forma", deve esprimere un'armonia delle proporzioni tra le parti e il tutto, in relazione alle leggi dello spazio in cui si inserisce. In questo senso, il ponte rappresenta l'opera che meglio coniuga forma, struttura e composizione, come dimostrano la bellezza, l'audacia e la forza degli antichi ponti romani, ancora oggi esempi fondamentali nella storia delle costruzioni. Il progetto del ponte è, nella sua accezione più classica, un atto culturale radicato nella triade vitruviana firmitas, utilitas, venustas, in cui forma strutturale e funzione coincidono, e implica una trasformazione del paesaggio esistente—ricco di storia e valori—offrendo nuove possibilità funzionali, percettive e relazionali. Il ponte si configura così come un oggetto che si inserisce armonicamente nel territorio, composto da parti e dettagli costruttivi. Al contempo, esso diventa espressione di pensiero e identità, dotato di una propria poetica e capace di mediare la percezione e l'esperienza del luogo, affermando, attraverso la forma esaltata dalla struttura, l'identità di un contesto e assumendo molteplici significati: da elemento simbolico e rappresentativo a manufatto di invenzione, da paradigma nel paesaggio e nella trattatistica a opera strutturale e compositiva, sintesi di cultura umanistica e tecnica, tra espressività formale e rigore del calcolo, in grado di stimolare una continua ricerca di significati tangibili e metaforici.